

bilancio
sociale
2021

bilancio sociale 2021

presentato ed approvato dall'assemblea dei soci in data 30 maggio 2022

Le società contemporanee hanno bisogno di un settore pubblico valido, un privato efficiente, una società civile dinamica e una cittadinanza attiva e informata, il tutto auspicabilmente connesso da una governance condivisa.

Si tratta di riformare i sistemi di welfare in modo da aumentarne l'efficacia mettendo al centro cittadinanza, democrazia e responsabilità pubblica.

Forse è giunto il momento per intensificare e radicalizzare questa prospettiva in almeno cinque direzioni:

1. Riprendere, rilanciare e intensificare la **collaborazione fra sanitario e sociale** alla luce di una forte prospettiva di salute pubblica e prevenzione territoriale;
2. Sintonizzare il lavoro sociale individuale con il **lavoro sociale di comunità** mettendo al centro i micro-ambienti di vita delle persone e le loro reti di sostegno;
3. Potenziare la collaborazione fra **imprenditorialità sociale, attori economici e autoorganizzazione comunitaria** attorno a beni comuni condivisi e fasce sociali fragili;
4. Rinforzare azioni di rigenerazione urbana e sociale moltiplicando **forme di welfare di prossimità** basate sul luogo di vita;
5. Incrementare **competenze sociali diffuse** attraverso azioni informative e formative che coniugano attività in presenza e piattaforme digitali.

(E. Ripamonti)

introduzione della presidenza

Vicenza, 2 maggio 2022

Le parole di Ripamonti citate in apertura ben raccolgono il contesto e i temi che hanno caratterizzato il 2021 di Tangram.

Un anno ambivalente, di opportunità e fermenti ma anche di prese di coscienza e necessità di analisi.

Energie inedite hanno preso vita e hanno iniziato a convogliare in progettualità e impegni che stanno ridefinendo la cooperativa arricchendo di nuovi tasselli (i "tan") il disegno che la rappresenta.

Nuove linee di sviluppo hanno segnato questo 2021, con proposte che hanno spaziato dai servizi sull'economia personale alle sperimentazioni sulla montagnaterapia; dal consolidarsi delle proposte innovative di contrasto alla dispersione scolastica alla promozione della giustizia riparativa e della cultura che la caratterizza.

Tutto ciò, con lo stesso comune denominatore:

l'apertura al territorio, il dialogo con le istituzioni, le fatiche e le altrettante soddisfazioni del lavoro di rete, nel tentativo di alimentare una corresponsabilità della funzione educativa con l'intero territorio, affermando con sempre maggiore forza che il nostro è un lavoro sociale di comunità, al servizio del welfare territoriale; purché capaci di ascoltare e farsi ascoltare.

Il 2021 è stato anche un anno di grande consapevolezza: che sia stata o meno in parte responsabilità del Covid, il crescente disagio psichico espresso dai minori, in primis quelli che accogliamo, rende sempre più lampante la necessità di collaborazione tra sanitario e sociale.

E il riconoscimento del lavoro educativo e dei rischi che gli operatori si assumono per onorarlo, per il bene delle accoglienze e dei contesti in cui il lavoro educativo si riflette.

Per Tangram questa presa di coscienza ha significato - e sta significando - una riorganizzazione sostanziale dell'equipe educativa della comunità educativa residenziale, con non poche conseguenze sul piano economico e della sostenibilità interna.

Questa è l'ambiziosa sfida che ci attende per il 2022, ma con una compagine in aumento e una vitalità che lasciano ben sperare di poterla affrontare al meglio.

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

riferimenti normativi

Il presente Bilancio sociale è stato redatto secondo la Legge 106 / 2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», che ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112 / 17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblicino nel proprio sito internet "il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali". Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019, ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione del cosiddetto "bilancio sociale" per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali che sono imprese sociali di diritto. Secondo queste Linee Guida, il bilancio sociale è uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle

attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

criteri

La rendicontazione viene fatta secondo criteri di responsabilità quali la "trasparenza" e la "compliance"; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Questo è, dunque, l'inizio di un percorso per osservarsi con occhio critico e aprirsi con trasparenza verso l'esterno.

Con il bilancio sociale ci proponiamo di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle nostre attività e dei risultati ed effetti dell'organizzazione;
- ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- dare conto del grado di adempimento degli impegni presi;
- aprire un processo di comunicazione sociale;
- rafforzare i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

principi

Come da Linee Guida, questo documento si attiene ai seguenti principi:

- **Rilevanza**: nel bilancio sociale occorre riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **Completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e / o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **Trasparenza**: il bilancio sociale come veicolo di informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie e strumento di riflessione sul proprio operato. Rendere conto e spiegare il proprio operato è un dovere e una responsabilità nei confronti degli stakeholder;
- **Consapevolezza**. Per riflettere sull'operato la dichiarazione di strategie, obiettivi e programmi futuri consente di monitorare il grado di conseguimento della

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

mission e degli impegni assunti e di capire se i valori dichiarati sono poi concretizzati;

- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo / analogo settore e / o con medie di settore);
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non

sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

- **Completezza.** Per definire un quadro informativo completo le sole informazioni economiche e finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio non considerano gli aspetti di natura sociale ed ambientale, per cui sono limitate e inadeguate a rappresentare il valore aggiunto di un'organizzazione. È necessario cogliere tutte le dimensioni (economica, sociale, culturale, di genere, ambientale, ...) per esprimere una visione completa e complessiva dell'agire.
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- **Legittimazione.** Per affermare la relazione sociale, capire quanto le aspettative degli stakeholder sono state prese in considerazione; dichiarare chi siamo e cosa vogliamo fare; affermare identità e valori. Sono tutti elementi che contribuiscono alla diffusione di legittimazione e consenso, sul territorio di riferimento. Questa

logica di ascolto continuato e coordinato di tutti i soggetti detentori di un interesse nei confronti delle nostre attività (sia interni che esterni) è la chiave di lettura del nostro Bilancio sociale, strumento comunicativo per orientare le relazioni con la comunità che ci ospita.

approccio

Per redigere questo documento abbiamo lavorato in un'ottica di processo, intendendo costantemente migliorarci sia nella comunicazione che nella capacità di creare positivo impatto sociale nelle azioni che quotidianamente ci impegnano.

Il Bilancio sociale di Cooperativa Tangram segue **l'approccio multi-stakeholder nel processo di rendicontazione:** significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), e i soggetti esterni all'organizzazione.

È un impegno culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento. In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete.

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento.

In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo e di carattere qualitativo.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione. In tale processo, al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di certificazione, ecc.

fasi di redazione

Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

descrizione organizzazione del lavoro

- è stato individuato un gruppo di lavoro composto da chi opera negli ambiti strategici delle attività della cooperativa al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione. Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti organi e uffici della Cooperativa Sociale Tangram: Ufficio di presidenza, Coordinamento Gestionale; Ufficio Personale; Ufficio Amministrazione; Ufficio Comunicazione;
- si è proceduto a favorire l'integrazione con gli strumenti di programmazione e controllo (programmazione economica) e di valutazione (sistema qualità e ambiente) per orientare il processo di redazione.

analisi

- sono stati definiti con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Amministrazione gli obiettivi strategici, la mappa degli stakeholder, i risultati e gli effetti conseguiti attraverso l'attività della cooperativa;

- sono stati definiti gli indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione.

raccolta dati

Sono state individuate le fonti informative e raccolta dei dati disponibili.

coinvolgimento dei principali stakeholder

Alcuni portatori di interesse dell'organizzazione sono stati coinvolti principalmente per la rilevazione dei dati attraverso il contatto diretto.

approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Una volta regolarmente approvato verrà depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa, oltre che diffuso attraverso la nostra newsletter e inviato ai principali stakeholder.

identità

denominazione

- tangram soc. coop. sociale a r.l.

anno di costituzione

- 22.07.1997

partita iva

- 02627400241

numero rea

- vi-262087

forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore

- società cooperativa

categoria di attività esercitata

- produzione di lavoro-gestione di servizi (di tipo a)

indirizzo sede legale

- via dalla scola 255 - 36100 vicenza

telefono

- 0444.301065

fax

- 0444.511067

pec

- tangramsociale@legalmail.it

sito internet

- www.tangramsociale.it

aree territoriali di operatività

- provincia di vicenza

compartecipazione ad altre società

- **insieme** soc. coop. sociale a r.l.
- **contratto di rete di imprese: la quercia** progetto di sostegno alla famiglia, alla domiciliarità ed all'autonomia di persone con disabilità o in situazione di non autosufficienza
- **urbana** società cooperativa sociale
- **sinergia** s.c. energy saving company
- **coop. alleanza 3.0**
- **ènostra** coop
- **banca etica**
- consorzio **prisma**

codici ateco

- 88.99 e 87

altre sedi

- strada di bertesina, 355 vicenza
- corso ss felice e fortunato, 150 vicenza
- viale trento, 8 vicenza
- via cricoli, 2 vicenza
- via a. vespucci, 19 vicenza

convenzioni in atto e i rapporti con le pa

- **comune di vicenza**: autorizzazione ed accreditamento l. 22 / 2002 per la comunità educativa con pronta accoglienza "contrà fascina"
- **comune di vicenza**: elenco operatori qualificati a svolgere servizi di accoglienza a carattere temporaneo per nuclei o singoli privi di alloggio
- **aulss 8 berica**: servizio per la realizzazione di percorsi socio riabilitativi di tipo occupazionale a favore di soggetti affetti da problemi psichiatrici
- **aulss 8 berica**: servizio di prestazioni domiciliari socio-riabilitative secondo un progetto di intervento individualizzato a favore di persone affette da malattia mentale per l'azienda
- **ipab di vicenza**: contratto di affitto per appartamento di accoglienza
- **engim vicenza**, **liceo quadri**, **iis boscardin**, per accoglienza studenti in pcto e stage
- **università di bologna**, **università di padova**, per accoglienza di tirocini curriculari
- **regione veneto** per progetto n.a.v.i.g.a. re.

adesioni istituzionali

- **consorzio prisma** consorzio tra cooperative sociali della provincia di vicenza
- **c.n.c.a.** coordinamento nazionale tra comunità di accoglienza
- **banca etica** gruppo bancario per la promozione dell'economia civile
- **primo lunedì del mese** coordinamento di associazioni e organizzazioni cittadine, che promuovono uno spazio formativo aperto su salvaguardia dell'ambiente, solidarietà e cooperazione internazionali, difesa dei diritti umani e civili, pace nel mondo
- **pss** associazione costituita insieme a cooperativa sociale insieme e all'associazione rete famiglie aperte

identità | storia di tangram

linea del tempo



Entrando in maggiore dettaglio nell'anno appena concluso, le progettualità e le traiettorie di sviluppo hanno seguito 3 direttrici:

1. Avvio dell'accoglienza abitativa-educativa di persone inserite nel progetto N.A.V.I.G.A.Re.

(Network Antitratta per il Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali), in partenariato con la Coop. Comunità dei Giovani di Verona, ente gestore accreditato del suddetto progetto;

2. Avvio della sperimentazione di percorsi educativi di accompagnamento tramite esperienze outdoor in convenzione con il CAI,

a beneficio di gruppi di utenti sia interni alla cooperativa sia esterni (Es. ospiti di comunità residenziali per persone con dipendenze, persone con disabilità seguite da altri Enti del Terzo Settore, ecc.). Le sperimentazioni sono orientate a definire in prospettiva un'offerta di servizio più strutturato;

3. Promozione, in sinergia con Coop. Insieme, della costituzione di un Tavolo permanente per la Giustizia Riparativa interno al Comune di Vicenza,

con la prospettiva di avviare un dialogo con istituzioni, ETS e comunità estesa per promuovere un nuovo approccio alla giustizia, tanto del mondo minorile quanto di quello adulto.

attività statutarie individuate facendo riferimento oggetto sociale: art 3 statuto

La cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Alla base del proprio operare la cooperativa pone il riconoscimento del valore della dignità dell'essere umano senza discriminazione di razza, appartenenza culturale, status, sesso, orientamento sessuale, età, condizione fisica, fede e professione.

Sulla base di tali principi la cooperativa, in modo organizzato e qualificato, persegue le seguenti finalità:

- Proporsi nei territori come un soggetto che facilita la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a colori che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio;
- Lavorare alla normalità, quotidianità e diversità dei contesti e delle reazioni sociali dei territori, al fine di valorizzare e promuovere il benessere dei singoli e delle comunità, con uno

stile partecipativo e nonviolento:

- Privilegiare l'azione educativa, formativa e di consulenza, strumenti fondamentali per lo sviluppo, il cambiamento e la presa di coscienza delle risorse individuali e collettive;
- Agire nell'ottica della prevenzione, della promozione, dell'integrazione e della giustizia sociale;
- Promuovere un' economia sociale che vada a favore della collettività e a beneficio dei territori.

Sulla base dei principi di mutualità, di solidarietà sociale, di giusta distribuzione dei guadagni, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità della persona sul profitto, della democraticità interna ed esterna, dell'autogestione partecipata, la cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono

comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrativa, organizzative e gestionali.

La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi, di formazione e consulenza, ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, tra i quali:

- Gestione di comunità, strutture e centri di accoglienza, a carattere residenziale e semiresidenziale;
- Attività di prevenzione, assistenza, educazione, animazione ludico-ricreativa, laboratori occupazionali e produttivi, gestione dei soggiorni di vacanza, di strutture ricettive, bar, case albergo, anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande;
- Attività formative, informativa, di consulenza, di sostegno, di elaborazione culturale, di documentazione, di studio e ricerca, di stesura e gestione di progetti, nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione dei territori, tramite anche azioni di cooperazione nazionale ed internazionale;

La gestione dei servizi di cui sopra

potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi e elenchi.

La Cooperativa, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, assumere commesse per conto terzi, concedere ed assumere nei limiti di legge affittanze di aziende o rami di aziende, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

La Cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento

dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i solo soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 D. Lgs. N. 385 / 93 ("Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La società potrà inoltre effettuare l'emissione di strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire solo a investitori qualificati ai sensi dell'art. 2526, comma 4, c.c.

mission e vision

Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. opera senza scopo di lucro per lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio della provincia di Vicenza. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si propone come un laboratorio collettivo di sperimentazione, riflessione e proposta sui temi della marginalità e del disagio di giovani e adulti, dell'ecologia, della valorizzazione delle risorse e dei materiali, della cooperazione, dell'economia autogestita e partecipata. Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. agisce in qualità di impresa sociale di comunità e **intende promuovere l'attenzione e l'impegno:**

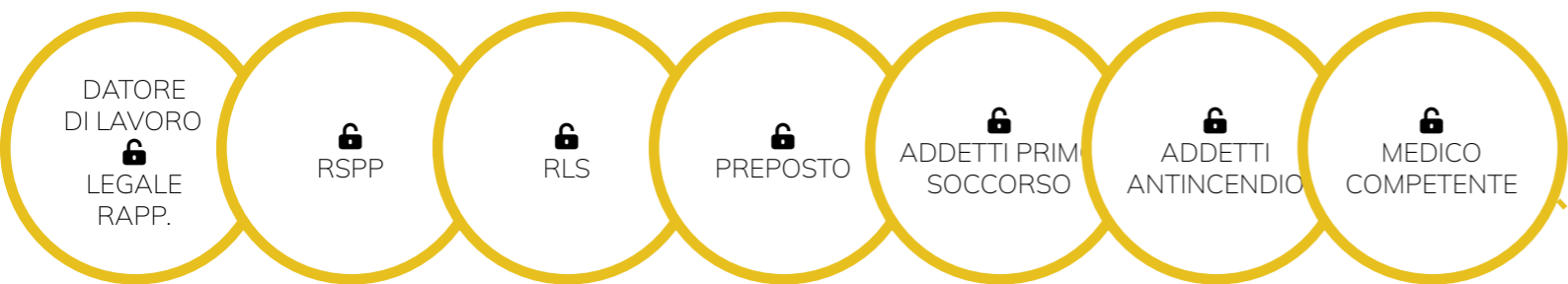
- ai contesti del quotidiano, della comunità locale, dell'ambiente e ai modelli di sviluppo;
- al rispetto e alla valorizzazione umana e professionale delle persone coinvolte, a vario titolo, nelle proprie attività;
- a modalità trasparenti e democratiche di gestione economica e di organizzazione partecipata;
- al legame tra finalità, procedure e mezzi adottati a perseguirle;
- alla capacità di lettura della realtà sociale e culturale nella

quale è inserita, per promuovere cambiamento positivo a partire dalle proprie pratiche di lavoro cooperativo, ecologico e solidale.

- Coop. Tangram si propone di **facilitare la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone**, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a coloro che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio.
- **Eroga servizi socio-assistenziali ed educativi** rivolti a bambine / i, ragazze / i e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio.
- **Gestisce strutture di accoglienza** residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine, servizi di educativa domiciliare, laboratori occupazionali per persone seguite da servizi specialistici, attività di sensibilizzazione e formazione alla solidarietà familiare. Cura l'accoglienza di richiedenti asilo politico secondo modalità "diffusa". Si occupa inoltre di attivare progettualità nell'ambito della partecipazione e cittadinanza attiva delle giovani generazioni e delle comunità Rom e Sinte del vicentino.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in

organigramma
aggiornato al 1
luglio 2021



forma associata dell'impresa sociale.

Cooperativa sociale Tangram persegue i suoi scopi sociali anche attraverso l'adesione a reti locali e nazionali di soggetti attivi nella gestione dei beni comuni. In particolare riconosce come appartenenza fondante la sua adesione, in qualità di socio attivo e fondatore, all'associazione Progetto Sulla Soglia, espressione di Tangram società cooperativa sociale, Insieme società cooperativa sociale, associazione Rete Famiglie Aperte nell'impegno a perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione umana. L'associazione intende riconoscere la radice e i percorsi comuni che fin dall'avvio animano le tre realtà, integrare competenze e risorse, costruire pensieri e azioni territoriali condivisi.

Tangram in collaborazione con le altre realtà dell'associazione progetto Sulla Soglia, si riconosce nelle seguenti linee di fondo:

a) un modo di vivere e leggere la realtà ("diversa normalità"):

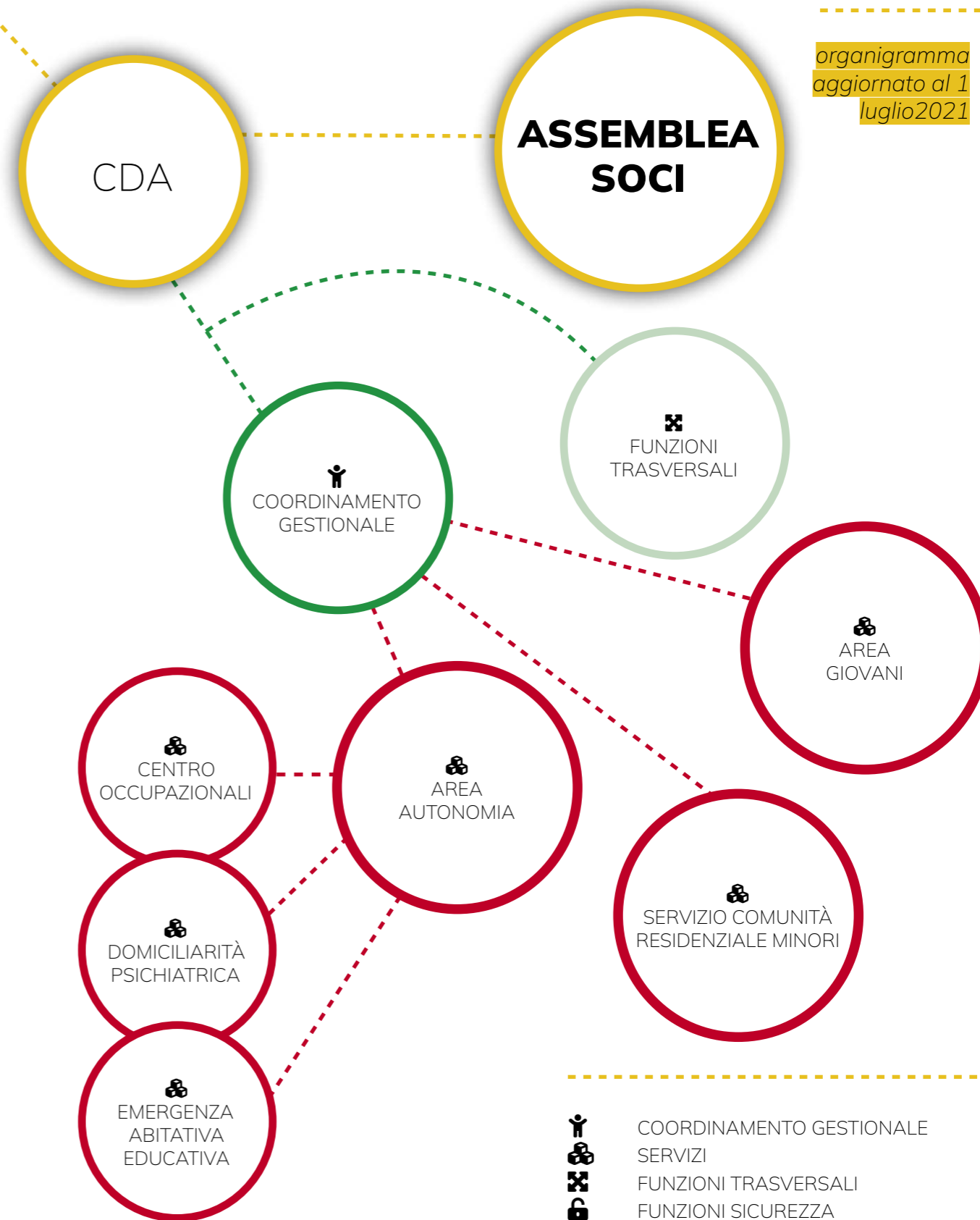
- è la scelta di dar valore agli ambiti normali di vita di persone, famiglie e gruppi per farne occasione di condivisione, di proposta e cambiamento per e con tutti, leggendo la storia e la realtà a partire da chi è scartato e in difficoltà;

b) una ricerca partecipata di stili di vita che:

- mettono al centro la persona (con l'unicità di storie, culture e scelte di cui è portatrice) nel rispetto e nel dialogo;
- superano la frattura tra vita di lavoro, di impegno e privata; tra funzioni o ruoli svolti e criteri che orientano le scelte nelle relazioni, nella gestione di economie e nella distribuzione di poteri; tra fini da perseguire e mezzi da impiegare;
- offrono piste per scoprire e approfondire motivazioni, significati, fedi del vivere nell'oggi;

c) un'attenzione, coltivata e confrontata:

- alle modalità organizzative e gestionali interne a ciascun gruppo, associazione o cooperativa per favorire partecipazione, corresponsabilità, autogestione, valorizzazione delle differenze;
- al territorio vicentino dove non percepirsi come isole dentro la società, dove costruire reti integrate di proposte e risposte per far crescere cittadinanza e giustizia sociale;
- al rapporto con l'ambiente, ai modelli di sviluppo, alla democrazia economica e della comunicazione di massa costruendo alleanze e percorsi comuni con gruppi e realtà anche nazionali o internazionali (organizzazioni non governative, gruppi nonviolenti, coordinamenti di organizzazioni del sociale, ecc.).



identità | gli organi sociali

composizione CDA

SCANTAMBURLO LARA

- presidente del consiglio di amministrazione
- residente a Vicenza
- nominato con atto del 28 / 06 / 2021
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2022
- socia lavoratrice
- numero mandati: dal 28 / 06 / 2021 presidente

BALBI BARBARA

- vice presidente del consiglio di amministrazione
- residente a Vicenza
- nominato con atto del 28 / 06 / 2021
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2022
- socia lavoratrice
- numero mandati: dal 15 / 10 / 2003 vice presidente, dal 22 / 05 / 2007 al 28 / 06 / 2021 presidente, dal 28 / 06 / 2021 vice presidente

MANGANO SILVANA

- consigliere
- residente a Sovizzo
- nominato con atto del 13 / 07 / 2020
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2022
- socia volontaria
- numero mandati: dal 29 / 05 / 2017 consigliera

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 "Il consiglio di amministrazione si compone di un numero di membri eletti da tre a nove; il numero sarà determinato dall'assemblea

prima di procedere all'elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. L'elezione deve avvenire con modalità fissata da apposito regolamento approvato

dall'assemblea. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio.

Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono dispensati dal prestare cauzione. Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l'assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza.

Ad essi spetta comunque il rimborso, anche determinato forfettariamente, delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro mansioni.

Per decisione assembleare le cariche del Consiglio di Amministrazione non prevedono compensi.

I principali punti all'O.d.G. delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2021.

Il consiglio di amministrazione si è riunito n. 11 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- gestione corrente del personale;
- innovazione in progetti e servizi;
- emergenza periodo covid e conseguenze nella

gestione delle attività,

- partecipazione a gare, bandi, progetti;
- ammissione a soci lavoratori e volontari.

l'assemblea dei soci

Sintesi da verbale ufficiale dell'assemblea approvazione bilancio 28 giugno 2021

L'organo deputato all'approvazione del bilancio è l'Assemblea dei Soci, che elegge tra l'altro anche il Consiglio di Amministrazione.

L'anno duemila ventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 10:15, in Vicenza, presso l'Associazione Caracol Olol Jackson ONLUS di Viale Crispi n. 46 a Vicenza, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare e discutere il seguente

ordine del giorno

- approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e adempimenti connessi;
- approvazione del bilancio sociale 2020;
- varie ed eventuali.

a) L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, con

identità

votazione palese per alzata di mano, all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31 / 12 / 2020, con la relativa nota integrativa.

b) L'assemblea dei soci, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità delibera di approvare il bilancio sociale dell'anno 2020.

Il Presidente, alle ore 12:00, verificato che tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati discussi e su di essi l'assemblea ha deliberato e che nessuno ha chiesto la parola, dichiara chiusa l'assemblea.

presidenza

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 “.. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; **possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio..**”.

Il 28 giugno 2021

L'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Lara Scantamburlo fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022.

D.LGS. 231 / 2001

Tangram ha predisposto il modello organizzativo 231 / 2001 e adottato il Codice Etico.

Questo documento, pubblicato sulla pagina web, rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli gli interessi di tutte le parti coinvolte. **La sua finalità è quella di fornire delle linee guida per una condotta aziendale ispirata ai valori etici**, che vada oltre la soglia della semplice osservanza della Legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti ma anche di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa.

Il modello 231 prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato essere composto da un soggetto esterno.

Per l'espletamento dell'incarico l'ODV nominato riceve un compenso forfettario di € 875,00.



GESTIONE DI APPARTAMENTI PER L'ACCOGLIENZA ABITATIVA ED EDUCATIVA



COMUNE DI VICENZA ALTRI
COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS



AVVISO PUBBLICO 27.04.2021
CONVEZIONAMENTO DIRETTO



42 TRA ADULTI E BAMBINI



1 RESPONSABILE E 4 EDUCATRICI



Si tratta di un servizio di accoglienza a carattere temporaneo in favore di persone e nuclei familiari privi di alloggio e con fragilità che necessitano di un accompagnamento educativo.

La cooperativa gestisce 5 appartamenti destinati a neomaggiorenni e adulti che necessitano di completare il loro percorso di autonomia o nuclei familiari in situazione di disagio abitativo.

Questo servizio si svolge con il pieno consenso della persona, che deve partecipare attivamente alla progettazione del proprio percorso.

La finalità general, pertanto, è quella di accogliere nuclei famigliari

e / o persone in condizione di fragilità sociale ed economica che necessitano di supporto educativo rispetto a diverse dimensioni: sociale, lavorativa, relazionale, educativa, abitativa ed assistenziale. La Cooperativa mette a disposizione soluzioni abitative residenziali protette garantendo servizi educativi rivolti verso il raggiungimento della maggiore autonomia possibile in base agli obiettivi previsti nei progetti individualizzati e concordati con il Servizio Sociale di riferimento. L'appartamento è in parte autogestito ed in parte accompagnato dalla presenza di operatori e volontari. Le spese fisse degli appartamenti e i costi di accompagnamento educativo sono di volta in volta concordati con i vari Servizi Pubblici in base al progetto individuale o familiare. La Cooperativa, al fine svolgere questo servizio in collaborazione con il Comune di Vicenza, fa parte di un elenco di operatori qualificati in grado di offrire questo tipo di attività.



PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIORIBABILITATIVE SECONDO UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA MALATTIA MENTALE PER L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA



AULSS 8 BERICA



AGGIUDICAZIONE BANDO
IN DATA 24.09.2021



9 ADULTI IN CARICO AL
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE



1 RESPONSABILE E 4 EDUCATRICI



Il servizio domiciliare è rivolto a persone affette da malattia mentale seguite dai servizi del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica e garantisce la realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

Garantire agli utenti un supporto socio-riabilitativo ed educativo a domicilio

Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale

Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza

Favorire l'integrazione sociale degli utenti

Il Servizio è rivolto a:

1. Pazienti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo che veda nella domiciliarità il vertice di maggior autonomia personale e di minimo utilizzo delle strutture psichiatriche. In questi casi la domiciliarità può essere rappresentata dalla famiglia d'origine (rientro a casa) oppure da una nuova soluzione abitativa, sia singola, sia in convivenza con altri; 2
2. Pazienti affetti da importante patologia psichiatrica in fase di stabilizzazione psicopatologica, con o senza percorsi riabilitativi precedenti, per i quali la permanenza nel proprio domicilio appaia come la soluzione più opportuna per il benessere della persona. In questi casi gli interventi dovranno mirare, oltre al supporto socio-riabilitativo, a ridurre i rischi da evitamento, esclusione sociale e da ulteriori perdite di abilità del paziente.

Gli interventi si possono svolgere a casa, in giorni e orari fissi concordati con il paziente oppure possono anche essere extradomiciliari o extradomestici in base al progetto di intervento riabilitativo stabilito con lo psichiatra di riferimento. Gli ambiti riabilitativi di intervento riguardano principalmente le seguenti aree: abitare supportato e socializzazione

supportata. "Il concetto di domiciliarità va oltre quello di "casa" e della sua gestione: esprime la storia, la cultura, gli affetti, le abitudini e i bisogni di chi in quella casa e in quel territorio vive. Non si può pensare alla domiciliarità di una persona con autonomie limitate senza tenere conto delle relazioni con la sua famiglia allargata, con l'ambiente sociale, con i servizi sanitari e assistenziali di cui può fruire. A sua volta al sistema di servizi pubblici e del privato sociale viene richiesto di favorire e garantire il benessere delle persone nei loro luoghi di vita con azioni e servizi integrati e non con semplici prestazioni "ad ore". Il sostegno alla domiciliarità insomma riguarda una pluralità di soggetti e una pluralità di politiche e non si esaurisce con l'attivazione e / o il potenziamento di servizi domiciliari, ma riguarda la valorizzazione delle relazioni, supportando le risorse proprie di ogni persona, della rete familiare e della comunità locale. **Il benessere del singolo quindi non può essere mai svincolato dal suo "essere parte di"**



COMUNITÀ EDUCATIVA CON PRONTA ACCOGLIENZA "CONTRÀ FASCINA"



COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS



CONTRATTO DEL 17.02.2020 / CONVEZIONAMENTO DIRETTO



12 RAGAZZE TRA GLI 11 E I 18 ANNI CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL PROGETTO A 21 ANNI



1 RESPONSABILE E 5 EDUCATRICI



La Comunità educativa "Contrà Fascina" accoglie ragazze tra gli 11 e i 18 anni (prorogabili fino ai 21) che si trovano in difficoltà a causa di un disagio familiare o psico-sociale. **L'équipe educativa è composta da educatori, operatori e volontari residenti che vivono accanto alla comunità.** La mission e l'obiettivo generale del servizio sono quelli di fornire alle ragazze un ambiente educativo in cui poter fare esperienza di una accoglienza completa e incondizionata da parte di adulti competenti e disponibili, e di poter ricevere gli stimoli educativi adeguati per riprendere il proprio percorso evolutivo in vista di una



SERVIZIO



COMMITTENTE



STATO CONTRATTUALE



DESTINATARI



OPERATORI



DESCRIZIONE

vita in autonomia, di un rientro nella famiglia d'origine o di un inserimento in famiglia affidataria. L'équipe di "Contrà Fascina" collabora con il Servizio Pubblico, con le famiglie d'origine, con quelle affidatarie e con i territori, in modo da tessere una rete educativa in cui ogni attore sia coinvolto secondo le proprie potenzialità e risorse nel progetto comune che mira al benessere e alla crescita delle ragazze.

In comunità ci sono momenti di impegno (scuola, lavoro, supporto alle faccende domestiche) **e momenti di svago** in cui ognuno può scegliere e praticare l'attività sportiva o ricreativa che preferisce o che già pratica. La comunità educativa prevede la possibilità di progetti diurni nel caso in cui avvenga una modifica ed evoluzione del P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) di minori o maggiorenni già in accoglienza presso la struttura. **Il servizio comprende inoltre un appartamento di sgancio,** adiacente alla comunità, dove le ragazze più grandi, accompagnate sempre dagli educatori, possono fare un'esperienza di semi-autonomia in vista della maggiore età. Il totale massimo di inserimenti previsti è di 8 accoglienze. Il servizio è accreditato secondo la L.R. 22 / 2002 ed è compreso nella rete dei servizi del Comune di Vicenza. Negli ultimi anni questo servizio si è rivolto anche ad altri enti locali e aziende sanitarie limitrofe.



PERCORSI FORMATIVI OCCUPAZIONALI



AULSS 8



AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 05.09.2018



22 ADULTI PRESI IN CARICO DAL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE



1 RESPONSABILE E 1 EDUCATRICE



Il servizio è rivolto a giovani e adulti che vivono situazioni di fragilità, che necessitano di una maggiore integrazione sociale e di un avvicinamento al mondo del lavoro. Il lavoro educativo consiste nell'accompagnamento durante lo svolgimento di mansioni e attività attraverso progetti individuali discussi in sede d'équipe con il coinvolgimento dell'utente e degli enti invianti, i quali possono essere pubblici (Dipartimento di Salute Mentale; Servizi Sociali) o privati (altre cooperative sociali; famiglie).

Cooperativa Tangram propone tali percorsi in collaborazione con Cooperativa Insieme utilizzandone anche gli spazi. Il servizio si realizza in convenzione con il Consorzio Prisma di Vicenza, che ne conserva la titolarità.



AREA GIOVANI



COMUNE DI VICENZA, COMUNI LIMITROFI, SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO



Ad oggi attività sorretta da ENTRATE PROVENIENTI DA DIVERSI FINANZIAMENTI PRIVATI; nel caso del progetto "Ci sto? Affare fatic!" da affidamenti diretti da parte dei Comuni che lo realizzano; nel caso della sensibilizzazione al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico le risorse derivano dai fondi del Piano Regionale sul GAP gestiti dal Ser.D.



632 RAGAZZI E RAGAZZE TRA GLI 11 E I 20 ANNI + ALTRETTANTE FAMIGLIE + 50 INSEGNANTI



1 RESPONSABILE E 2 OPERATORI



L'Area Giovani di Cooperativa Tangram, un'equipe integrata a quella di Cooperativa Insieme, attiva collaborazioni territoriali per realizzare progetti di educazione non formale e informale su temi trasversali: promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, sensibilizzazione ambientale, contrasto alla dispersione scolastica e al gioco d'azzardo patologico, inclusione

sociale, attività ricreative, ecc..

Contrasto alla dispersione scolastica. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado per l'attivazione di progettualità in risposta a bisogni di studenti con fragilità. L'obiettivo è favorire la frequenza scolastica e promuovere occasioni formative innovative che vadano nella direzione di moltiplicare i luoghi e i contesti dell'acquisizione di competenze (es. percorsi di volontariato per studenti sospesi, attività didattiche ad hoc per favorire la frequenza, attività di scuola aperta e di educazione "nomade" per favorire il dialogo tra scuole e comunità educante). Contrasto al gioco d'azzardo patologico tra giovani e minori. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado, con altri enti del Terzo Settore e con gruppi informali per la progettazione di percorsi di sensibilizzazione dei giovani sul tema, in sinergia con il Gruppo dipartimentale sul Gioco d'Azzardo Patologico del Ser.D. dell'ULSS 8 Berica. Cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. Percorsi, laboratori, formazioni e progetti volti alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica di ragazze e ragazzi.

Alcuni esempi:

- **Social Day**: progetto nazionale di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, in collaborazione con istituti superiori di primo e secondo grado del territorio. In una giornata d'azione

collettiva individuata ogni anno, gli studenti svolgono attività di volontariato presso privati e aziende, raccogliendo offerte destinate a finanziare progetti nazionali e internazionali di solidarietà scelti dagli studenti stessi nel corso dell'anno: azione locale, per un impatto globale. Tangram condivide con coop. Insieme il coordinamento del progetto per l'area di Vicenza. www.socialday.org

- **Ci sto? Affare fatic!**: progetto realizzato in collaborazione con le Amministrazioni locali. Prevede la realizzazione di attività estive rivolte alla cura dei beni comuni da parte di gruppi di adolescenti dai 14 ai 19 anni, accompagnati da tutor volontari e da Maestri d'arte adulti, per far (ri)scoprire piccole competenze tecniche / artigianali ai giovani partecipanti e il valore della fatica e dello "sporcarsi le mani". www.cistoaffarefatica.it
- **Centri Ricreativi Estivi per minori**. Gestione di attività estive rivolte a gruppi di bambini / e e ragazzi / e. A Vicenza, nell'ambito del progetto educativo annualmente promosso dal Comune di Vicenza e dall'IPAB per i minori di Vicenza. In altri Comuni concordemente ad eventuali richieste.
- **Servizio Civile Universale e Regionale e Corpo Europeo di Solidarietà**. Tangram accoglie stabilmente all'interno delle proprie attività giovani stranieri

nell'ambito di progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ex Servizio Volontario Europeo) così come giovani italiani in Servizio Civile (Regionale e Universale), PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), tirocini curriculari e stage.



SERVIZIO ECONOMIA PERSONALE



COMUNE DI VICENZA, AULSS
8 BERICA, ALTRI COMUNI,
PRIVATI CITTADINI



Ad oggi ATTIVITÀ SORRETTA
DA ENTRATE PROVENIENTI DA
DIVERSI FINANZIAMENTI e in alcuni
casi da incarichi affidati da Comuni
/ Servizi Sociali e da alcuni ETS.



NEOMAGGIORENNI, PERSONE
O NUCLEI PRESI IN CARICO DAI
VARI SERVIZI SPECIALISTICI DI
COMUNI E AULSS 8, AZIENDE
E PRIVATI CITTADINI



1 RESPONSABILE E 2 EDUCATORI
CERTIFICATI UNI 11402



Per rispondere a un bisogno
riconosciuto sempre più come
emergente non solo delle proprie
accoglienze e beneficiari dei progetti
(minori, studenti, adulti con fragilità)
ma anche del tessuto sociale
cittadino, Tangram ha intrapreso
un percorso di formazione che l'ha
portata a dotarsi di personale interno
certificato per l'erogazione di servizi
di educazione finanziaria a norma
UNI 11402. **Cooperativa Tangram
crede fortemente che l'educazione**

**finanziaria possa concorrere al
contrasto delle diverse forme di
povertà e fragilità che conosciamo
e che stiamo scoprendo in questi
ultimi mesi**, fornendo strumenti utili a
comprendere ed affrontare la povertà
materiale, quella determinata da
redditi insufficienti, e quella educativa,
quando il gap nell'accesso e nella
fruizione di esperienze formative
è riconducibile a scelte, seppure
forzate, di economia familiare.

L'educazione finanziaria rappresenta
anche un intervento di potenziamento
dei sistemi locali di welfare, con
l'implementazione e l'innovazione delle
pratiche di lavoro sociale e la spinta
verso un approccio multidisciplinare.
Un impiego di risorse che diventa, in
termini di politiche sociali, una spesa
di investimento e di empowerment,
individuale e di comunità.

**L'educazione finanziaria, in
quanto innovativo strumento di
welfare**, può implementare il lavoro
sociale inserendo, nei percorsi
tradizionali di affiancamento e
costruzione dei programmi educativi
individualizzati, aspetti di analisi
e formazione che consentano agli
utenti una miglior comprensione e
gestione delle proprie condizioni
economiche, individuali e familiari.

È la figura dell'educatore che,
nel concreto, aiuta famiglie e
persone ad affrontare situazioni
economiche critiche, con un
approccio formativo partecipato,
analitico e articolato, supportato
da solide basi garantite dalla

certificazione di qualità UNI11402.

Tangram dal 2019 ha attivato una
serie di iniziative territoriali per iniziare
a diffondere tale approccio innovativo,
avviando una prima sperimentazione
con gli operatori dei Servizi del
Comune di Vicenza affinché la stessa
amministrazione inizi a dotarsi di tale
approccio / strumento di welfare.

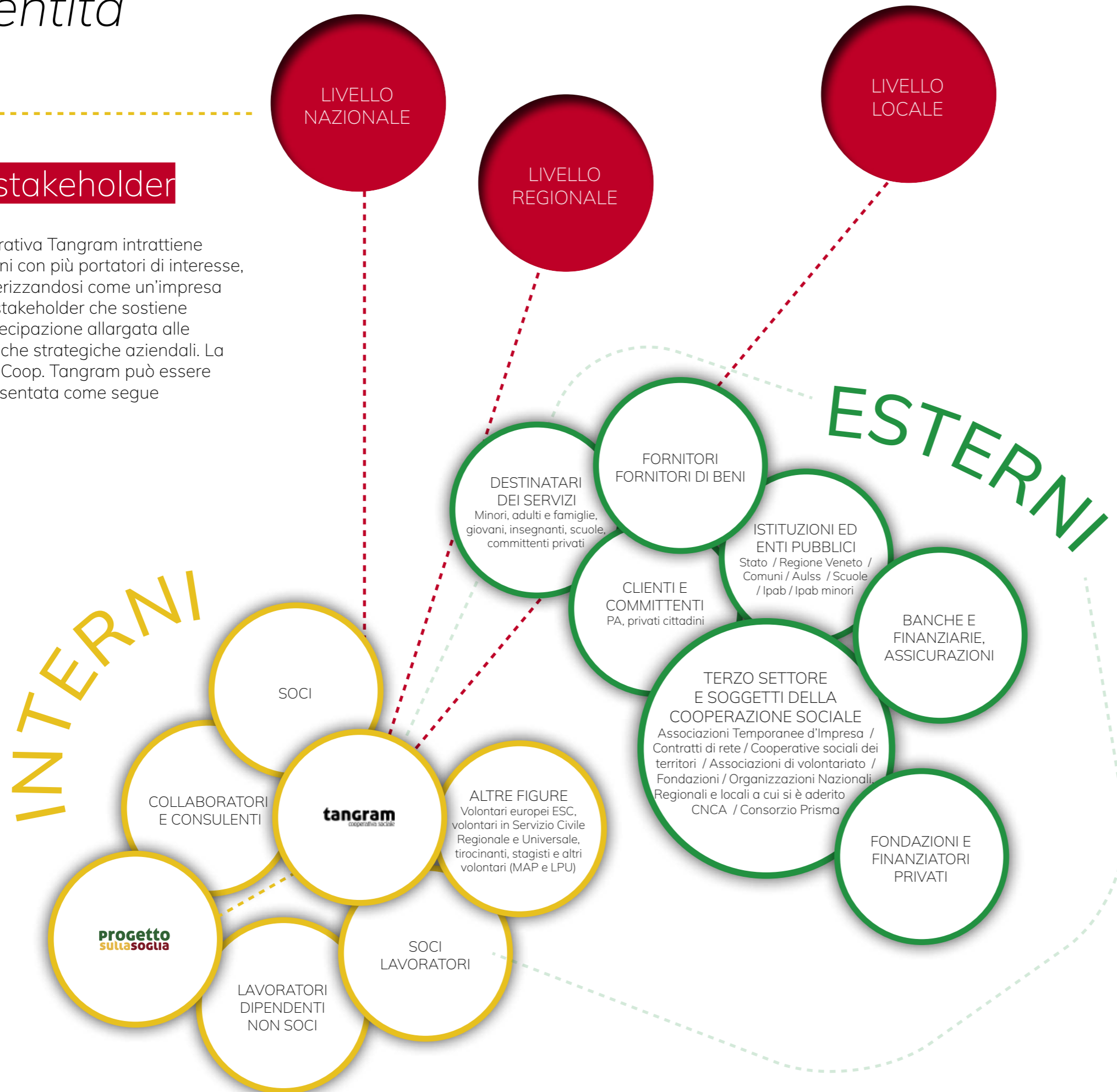
La Cooperativa mette a
disposizione i propri educatori
finanziari certificati per:

- **diffondere una cultura della
consapevolezza finanziaria**, spesso
ritenuta un tema non accessibile
e per pochi addetti ai lavori,
avvicinandola ai cittadini e agli
operatori sociali che ne potranno
trarre beneficio sia personalmente
sia - e soprattutto - nei confronti
delle persone che accompagnano
nel loro lavoro quotidiano;
- svolgere **attività di formazione
presso istituti scolastici superiori**,
trattando le tematiche chiave
della pianificazione economico-
finanziaria personale.
- **accompagnare persone con
fragilità in un percorso di presa
di consapevolezza** e di analisi
che consenta di facilitare la
pianificazione economica e
la conseguente autonomia
personale e del nucleo familiare;
- **strutturare una collaborazione
stabile con i Servizi Sociali del
Comune di Vicenza** e con i
Comuni che richiederanno tale

attività attraverso uno Sportello
di Educazione Finanziaria di
Qualità cui inviare le persone
prese in carico dai Servizi.

gli stakeholder

Cooperativa Tangram intrattiene relazioni con più portatori di interesse, caratterizzandosi come un'impresa multi-stakeholder che sostiene la partecipazione allargata alle dinamiche strategiche aziendali. La rete di Coop. Tangram può essere rappresentata come segue



la relazione sociale

La relazione sociale è composta da DUE parti. Nella prima vengono considerate le relazioni esistenti tra la cooperativa e gli stakeholder interni, ovvero i soci, i lavoratori, i volontari e le varie figure che compongono Tangram. La seconda parte è dedicata alle relazioni con gli stakeholder esterni, ovvero a quel complesso sistema di rapporti che intercorrono tra Tangram e le Pubbliche Amministrazioni (committenti e non), i clienti, il terzo settore e le altre organizzazioni non profit, le organizzazioni cui la cooperativa ha aderito, la comunità locale, i fornitori di beni e il mondo del privato (imprese, fondazioni, ecc.) che talvolta sostengono l'attività della Cooperativa grazie all'erogazione di contributi o di donazioni.

la relazione sociale gli stakeholder interni: la base sociale di tangram

La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali.

Dall'art. 2 del regolamento interno: "Articolo 2 - il socio della cooperativa Tangram

1. I soci lavoratori della cooperativa: concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa; operano nel rispetto del Codice Etico del Lavoro di Tangram. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto si prevedono le seguenti categorie di soci lavoratori della cooperativa: **Socio ordinario** / **Socio in categoria speciale**. I processi di ammissione dei soci in categoria speciale sono disciplinati dall'art. 4 e 5 dello Statuto e da specifiche procedure in ragione dell'interesse alla loro formazione ovvero del loro inserimento nell'impresa.

In questo tempo la cooperativa offre un accompagnamento a due livelli: affiancamento al lavoro e formazione istituzionale secondo quanto stabilito dal consiglio di amministrazione.

2. **Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato...**

La cooperativa è articolata in servizi ed attività a cui corrispondono organizzativamente delle équipe che si ritrovano generalmente con cadenza settimanale o bisettimanale.

La funzione dell'équipe è quella di organizzare il lavoro educativo quotidiano, confrontarsi sulle linee del servizio, condividere gli obiettivi e organizzare le attività dei progetti educativi. Strumento fondamentale di alcuni gruppi di lavoro, messo a disposizione della cooperativa, è quello della supervisione psicologica o pedagogica che ha la finalità di supportare l'agire educativo. La cooperativa durante l'anno ha organizzato per le specifiche équipe o a livello generale delle occasioni formative rispetto a tematiche educative, a tematiche riguardanti la sicurezza o altre questioni di interesse generale.

formazione

La formazione interna di soci e lavoratori è considerata linfa vitale per il benessere della Cooperativa e per la sua capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari e dei territori, in continua evoluzione.

L'offerta formativa è strutturata su più livelli, qui di seguito presentati.

assemblee informali

Nel 2021 sono stati organizzati **8 momenti** assembleari informali, dedicati alla condivisione e approfondimento di temi specifici, a volte di natura tecnico-organizzativa (programmazioni, visione di bilanci, aggiornamenti sul personale e se eventuali progettualità in avvio) altre volte di natura educativa e formativa (es. giustizia riparativa, contrasto al gioco d'azzardo, educazione finanziaria, 231, GDPR, ecc.).

Sono occasioni in cui si rinnova l'adesione della compagine sociale alla mission della Cooperativa e in cui i soci e - per le occasioni educative / formative - i lavoratori possono arricchire il proprio bagaglio di competenze a beneficio sia personale sia della qualità del lavoro.

percorso soci in formazione

Nel 2021 sono state **6** le lavoratrici per le quali è stato **avviato un percorso votato a diventare future socie** di

Tangram. Questo percorso ha previsto sia occasioni di formazione collettive, sia la partecipazione a formazioni esterne individuali su temi della cooperazione e del lavoro sociale. Il percorso si concluderà a metà 2022 ed è seguito da un'équipe di soci dedicata che ne definisce le tappe e lo sviluppo.

occasioni di formazione continua

Ogni referente dei servizi, in accordo con il Consiglio di Amministrazione e con l'Ufficio di Presidenza, segnala e **partecipa ad occasioni formative professionalizzanti** che permettano ai propri colleghi delle équipe della Cooperativa di dotarsi di strumenti ed approcci educativi adeguati all'evolvere della società e dei bisogni dei destinatari dei servizi.

Le proposte di partecipazione sono di volta in volta valutate sulla base della qualità della proposta formativa e della sostenibilità in relazione ai costi e ai tempi di svolgimento.

supervisioni équipe

Per alcune équipe (quelle della comunità educativa e dell'emergenza abitativa) è stato attivato anche un percorso di supervisione che accompagna gli educatori nell'analisi e nella rielaborazione del proprio lavoro, con l'obiettivo di discutere gli aspetti più pregnanti del proprio lavoro con i gruppi target e con l'ambizione di prevenire fenomeni di burn-out.

la relazione sociale

Volontari, Servizio Civile (SC), Corpi europei di Solidarietà (ESC)

Un'importante figura in Cooperativa Tangram è rappresentata dal socio-volontario, una persona che offre la propria opera per sostenere l'attività sociale. Con la loro passione e il loro tempo, negli spazi della sede della cooperativa, i volontari affiancano le accoglienze, valorizzano aspetti della vita sociale e valorizzano attività non economicamente sostenibili ma con un senso educativo.

Per i soci-volontari sono previsti percorsi di crescita e valorizzazione fin dal loro ingresso.

Ogni persona che si mette in contatto con Tangram viene accolta da un operatore incaricato a presentare la cooperativa, a capire le aspettative della persona e pensare in quale attività inserirla per valorizzare al meglio le caratteristiche personali e / o professionali. Il desiderio è che ognuno trovi il suo posto per svolgere una mansione che sia soddisfacente non solo per l'aiuto che offre alla cooperativa, ma anche per la persona stessa.

L'operatore incaricato di seguire i soci-volontari si occupa di:

- periodicamente di tenere i contatti sia direttamente con il volontario che con il responsabile dell'attività;
- organizzare momenti formativi dedicati solo ai soci-volontari ed invitarli ai momenti formativi generali della cooperativa;
- espletare tutte le formalità necessarie

all'ingresso di un socio-volontario (adesione alla cooperativa).

Purtroppo a causa del periodo Covid molti volontari hanno dovuto sospendere la loro presenza a fronte delle misure di sicurezza e pertanto i momenti formativi non sono stati organizzati in attesa di riprendere ad emergenza sanitaria rientrata. Figura in crescita è quella del giovane volontario, che vede la richiesta da parte di giovani vicentini singoli o facenti parte di associazioni, o da parte di giovani provenienti da altri paesi di collaborare in forma volontaria con Tangram.

I giovani hanno l'opportunità di essere inseriti in qualità di volontari in Cooperativa Tangram anche attraverso il Servizio Civile Regionale e Universale.








Nel 2021 ne sono stati ospitati 2, uno per tipologia. Infine, Tangram è ente di accoglienza accreditato per gli "European Solidarity Corps" (ESC), un programma europeo che incentiva la mobilità giovanile internazionale per volontariato, lavoro e tirocinio.

Dal 2010 ad oggi Tangram ha ospitato e formato circa 47 giovani volontari europei, 2 nel 2021.








chi siamo








LIVELLO	D1	D2
 DIPENDENTE	2	2
 DIP. SOST. MATERNITÀ	1	1
 SOCIO IN FORMAZIONE	3	3
 SOCIO ORDINARIO	3	6
 TOTALE	7	11

TIPOLOGIA	INDICATORE
 RETRIBUZIONE MASSIMA	€ 21.373,95
 RETRIBUZIONE MINIMA	€ 19.646,25
 RAPPORTO	1,0879

TIPOLOGIA	INDICATORE
 DIPENDENTE	2
 DIPENDENTE CESSATO 2020*	4
 DIPENDENTE SOST. MATERNITÀ	1
 SOCIO ORDINARIO	9
 SOCIO VOLONTARIO	8
 SOCIO IN FORMAZIONE	6
 RAPPORTO	30

* (N.B. 2 sostituzioni maternità + 2 lavoratori stagionali)

GENERE	F	M
 DIPENDENTE	3	0
 DIPENDENTE CESSATO	3	1
 DIP. SOST. MATERNITÀ	1	0
 SOCIO ORDINARIO	9	0
 SOCIO VOLONTARIO	4	4
 SOCIO IN FORMAZIONE	6	0
 TOTALE	26	5

ETÀ	>30	30-50	<50
 DIPENDENTE	2	1	0
 DIPENDENTE CESSATO	2	1	0
 DIP. SOST. MATERNITÀ	1	2	0
 SOCIO ORDINARIO	1	7	0
 SOCIO VOLONTARIO	1	1	6
 SOCIO IN FORMAZIONE	3	3	0
 TOTALE	10	14	6

ANZIANITÀ SOCI	DIP.	VOL.
MINORE 10 ANNI	10	4
10 - 20 ANNI	3	2
OLTRE 20 ANNI	2	2

la relazione sociale

principali portatori di interesse locali

Aulss 8 e Regione Veneto

Tangram è convenzionata con l'Aulss 8, attraverso il consorzio Prisma, per la realizzazione di percorsi occupazionali e per i servizi di accompagnamento domiciliare a favore di utenti psichiatrici. La cooperativa collabora, inoltre, con altre Aulss del Veneto per l'inserimento di minori in comunità educativa. A livello regionale c'è un rapporto per effetto di alcune progettualità con l'ufficio del Garante per i diritti alla persona e la partecipazione ai vari tavoli ed occasioni offerte dal CNCA regionale: IAF regionale, tavolo MSNA, gruppo ad hoc sull'educazione finanziaria.

Enti Locali / Comuni / Tavoli istituzionali

Collaboriamo nello specifico con il **Comune di Vicenza** per la gestione della comunità educativa e per il servizio di accoglienza in appartamenti nei confronti di individui e nuclei fragili. Per lo stesso motivo abbiamo rapporti con vari Comuni all'interno dell'Aulss 8 e di altre Aulss. Nell'ambito del Comune di Vicenza partecipiamo ai seguenti tavoli:

- **Tavolo Focus giovani** sulle politiche giovanili, presieduto dal Comune di Vicenza;
- **Tavolo di Coordinamento** del progetto Cariverona dal titolo

"rete vicentina per la famiglie: nuove metodologie per il benessere dei minori in povertà"

- **Tavolo interdipartimentale** sul GAP - Gioco d'Azzardo Patologico, presieduto e coordinato dal Ser.D. dell'Aulss Berica;
- **Tavolo per la Giustizia Riparativa** del Comune di Vicenza.

Con il Comune di Vicenza collaboriamo e co-progettiamo nell'ambito di vari progetti riguardanti le politiche giovanili come i centri estivi, il **Social Day** e il progetto estivo **"Ci sto? Affare Fatica!"**.

Nel 2021 abbiamo aderito sia come facilitatori che come partecipanti ai Cantieri di co-programmazione indetti dai **Servizi Sociali** del Comune di Vicenza, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale, a seguito della **riorganizzazione dei Servizi prevista dalla DGR 865 / 2000 della Regione del Veneto**.

Particolare rapporto di collaborazione si è instaurato con Ipab di Vicenza in quanto, per poter svolgere il nostro servizio di accoglienza abitativa, abbiamo in essere un contratto di affitto di un appartamento datoci in gestione in base ad una progettualità precisa. Anche con **Ipab minori di Vicenza** siamo in rete soprattutto riguardo il sostegno a famiglie in difficoltà e alla rete che si crea attorno a certe situazioni prese in carico dai servizi.

Scuole, Istituti Superiori, Università

La cooperativa realizza progetti tanto sociali quanto ambientali in varie scuole vicentine di ogni ordine e grado. Inserita in Reti provinciali, regionali e nazionali, Tangram ha promosso negli ultimi anni "Scarpe-Diem", un progetto articolato di contrasto alla dispersione scolastica in rete con altre organizzazioni aderenti a **CNCA Veneto e con capofila Coop. Adelante**, e che vede tra le azioni il "Ci sto? Affare fatica!" che si occupa di promozione del volontariato e cura dei beni comuni, attività di riparazione rivolte a studenti oggetto di provvedimenti disciplinari, ma anche il "Social Day", che prevede il coinvolgimento degli istituti superiori di Vicenza in un percorso di formazione sul tema dell'azione volontaria e della cittadinanza attiva. Nel 2021, con la conclusione del **progetto Scarpe-Diem**, è stata avviata una nuova progettualità in continuità con la precedente nell'ambito del **progetto "Salto in altro"** che ha rivolto le energie in proposte di attività di promozione delle competenze trasversali rivolte a giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado a rischio di dispersione scolastica.

Tangram è accreditata 2021 come ente ospitante di tirocinanti provenienti da:

- Università di Padova, di Verona e di Bologna: in particolare abbiamo potuto ospitare tirocinanti provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione; di Servizi Sociali, Economia, Scienze politiche, Psicologia;
- Engim Veneto, CFP San Gaetano, liceo Quadri, IIS Boscardin: ospitiamo studenti che nel periodo estivo o durante l'anno scolastico approfondiscono i propri studi attraverso l'inserimento in azienda anche attraverso percorsi di PCTO (sia per studenti normodotati sia per altri con fragilità certificate).

Terzo settore, Associazionismo e associazionismo giovanile

Tangram anche nel 2021 ha intrattenuto rapporti di collaborazione con numerose organizzazioni no profit associate del territorio per lo svolgimento di varie progettualità o per la partecipazione a vari tavoli:

- Legambiente Vicenza
- Arci Ragazzi
- Arci Servizio Civile Vicenza
- CEIS
- Studio Progetto Cooperativa Sociale
- Villaggio SOS
- La Casetta

la relazione sociale

- ACISJF Vicenza
- Alinsieme
- Piccionaia, cooperativa di attività teatrale
- Donna chiama Donna
- Associazione Lagorà
- Associazione Circoli Noi
- Fondazione Capta
- Caritas Diocesana Vicentina
- Diakonia ONLUS
- Agendo ONLUS
- Vicenza Valore Comunità
- Varie cooperative aderenti al Consorzio Prisma
- Varie cooperative aderenti a Confcooperative

Cittadinanza

Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese, reti locali

“..abbiamo un progetto di “Abitazione” comune che, partendo dai bisogni della città, si connette al territorio in cui si trova, lo alimenta e nello stesso tempo se ne alimenta. Questo nostro obiettivo può essere possibile solo promuovendo in città uno stile cooperativo tra i soggetti che intendono l’abitare come impegno nella gestione dei beni comuni (istituzioni, scuole, associazioni, gruppi informali).” La nostra concezione di lavoro educativo non si traduce

nel barricarsi all’interno dei nostri servizi in cui tutto è strutturato e programmato, ma significa aprirsi al territorio, conoscendolo, vivendolo e “tessendo trame” utili per crescere reciprocamente. In questo senso per noi ogni relazione è importante, ogni attore del territorio è un tassello fondamentale e si riflette nell’aver in mente che il nostro bagaglio relazionale si concretizza dai nostri vicini di casa, per arrivare all’intera cittadinanza in tutte le sue varie specificità: individui, famiglie, parrocchie, scuole, enti sportivi e culturali, associazioni e comitati, imprese, ecc....

destinatari dei servizi

I nostri destinatari sono rappresentati in primis dai bambini e dalle bambine, dai ragazzi e dalle ragazze che accogliamo insieme alle loro famiglie con le quali abbiamo un rapporto diretto in base ai progetti di ognuno. Sono inoltre tutti gli adulti che seguiamo nei progetti occupazionali e nei vari accompagnamenti domiciliari. Ne fanno parte anche tutti i giovani con cui lavoriamo nelle scuole, destinatari diretti, insieme a tutti gli insegnanti e alle reti con cui collaboriamo che rappresentano i nostri destinatari indiretti. La questione dei destinatari dei servizi è fondamentale rispetto alla dimensione della qualità e dell’efficacia degli interventi e rispetto alla raccolta dei bisogni al fine di non calare dall’alto le nostre progettualità. Risulta comunque un’area di molto interesse, anche per la misurazione dell’impatto sociale, ma su cui riflettere, indagare e proporre.

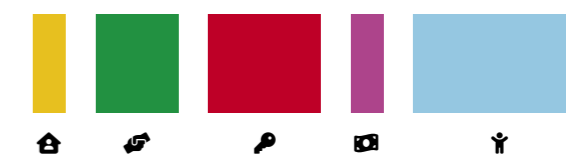
Di seguito una sintesi dei beneficiari di tutti i servizi di Tangram che restituisce un colpo d’occhio sui numeri e le proporzioni d’intervento:

BENEFICIARI	N°
COMUNITÀ RESIDENZIALE	12
OCCUPAZIONALI E DOMICILIARITÀ PSICHIATRICA	31
EMERGENZA ABITATIVA E ACCOMP. AUTONOMIA	42
ECONOMIA PERSONALE	12
AREA GIOVANI (ESCLUSE PARTECIPAZIONI SPOT)	65
AREA GIOVANI (ESCLUSE PARTECIPAZIONI SPOT)	632
TOTALE	729

Le attività di area giovani sono state distinte in due tipologie per non fuorviare i risultati complessivi.

Poiché si tratta di un servizio che lavora anche su iniziative ad alto impatto numerico, si è cercato di distinguere le attività di accompagnamento più strutturato con gruppi di destinatari che hanno aderito a percorsi educativi dalle attività e progetti formativi con gruppi che abbiamo intercettato per occasioni educative e formative sporadiche.

Tenendo conto dei destinatari seguiti in percorsi continuativi, il quadro complessivo dei destinatari dei servizi di Tangram risulta il seguente:



la relazione sociale

Entrando maggiormente nel dettaglio dei beneficiari dei servizi, si è cercato di rilevare alcuni indicatori comuni che permettano una comparazione tra un servizio e l'altro rispetto al "profilo" dei gruppi target.

Di seguito i prospetti per ciascun servizio:

COMUNITÀ

RESIDENZIALE	N°	%
MASCHI	0	0
FEMMINE	12	100
MINORI	12	100
ADULTI	0	0
SEGUITI DA SERVIZI	12	100
ULSS 8	7	58
EXTRA ULSS 8	5	42
FUORI REGIONE	1	8
STRANIERI	2	17
TOTALE	12	

Rispetto alle accoglienze della comunità educativa, una riflessione specifica deriva dalle crescenti fragilità sanitarie delle accoglienze. Nel 2021 di 12 ragazze accolte sono state 10 quelle prese in carico da servizi specialistici (9 neuropsichiatria, 1 centro disturbi mentali); 3 le accoglienze per cui sono state necessarie ospedalizzazioni nel corso della loro permanenza in

comunità. Si tratta indubbiamente di indicatori che richiedono una lettura di ampio respiro da condividere con i Servizi e le altre Agenzie educative.

OCCUPAZIONALI

E DOMICILIARITÀ

PSICHIATRICA	N°	%
MASCHI	12	39
FEMMINE	19	61
MINORI	0	0
ADULTI	31	100
SEGUITI DA SERVIZI	31	100
ULSS 8	31	100
EXTRA ULSS 8	0	0
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI	5	16
TOTALE	31	

Il servizio occupazionale conferma la positiva collaborazione con il Centro di Salute Mentale, ente inviante per il 95% dei casi. Nel 2021 sono stati solo 5 i percorsi chiusi anticipatamente, mentre gli altri o sono proseguiti (12 quelli attivi a fine anno) o sono terminati positivamente e con un sostanziale "sgancio" dalla presa in carico specialistica. La domiciliarità psichiatrica ha scontato nel 2021 un cambio di normativa (necessità del titolo di educatore sanitario per il personale impiegato) che

ha richiesto una riorganizzazione interna ed ha dato avvio ad una serie di richieste provenienti da beneficiari privati che implicherà qualche riflessione per il 2022.

EMERGENZA ABITATIVA

E ACCOMPAGNAMENTO

ALL'AUTONOMIA	N°	%
NUCLEI	9	
PROGETTI INDIVIDUALI	2	
MASCHI	15	36
FEMMINE	27	64
MINORI	24	57
ADULTI	18	43
SEGUITI DA SERVIZI	38	90
ULSS 8	37	98
EXTRA ULSS 8	1	2
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI ³⁸	38	90
TOTALE	42	

Il servizio di accoglienza per persone e nuclei in emergenza abitativa - che in questo prospetto include anche l'accoglienza del progetto N.A.V.I.G.A.Re. - si connota come un servizio destinato soprattutto a nuclei con minori, spesso monoparentali (prevalentemente madri). Anche qui le situazioni richiedono spesso prese in carico specialistiche, dimostrando

come il disagio abitativo / economico / sociale porti spesso a connessioni con il livello sanitario (di 42 persone accolte e seguite, sono state 16 quelle prese in carico da servizi specialistici).








ECONOMIA

PERSONALE	N°	%
MASCHI	5	42
FEMMINE	7	58
MINORI	0	0
ADULTI	12	100
SEGUITI DA SERVIZI		100
ULSS 8	6	50
EXTRA ULSS 8	1	8
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI	2	17
TOTALE	12	

Questo servizio sperimentale ha risvolti e connessioni meritevoli di approfondimento: ha permesso di entrare in relazione con 7 Amministrazioni Comunali interessate a sensibilizzare la cittadinanza e le persone prese in carico dai Servizi al tema dell'educazione finanziaria. Ha permesso di realizzare 29 eventi collettivi sul tema per avvicinare possibili destinatari del servizio a un percorso di accompagnamento personalizzato. Ha infine permesso di concretizzare 13 percorsi di

la relazione sociale

formazione per operatori sociali al fine di creare una cultura condivisa sulla base del modello promosso da Tangram dell'educazione finanziaria di qualità.

AREA GIOVANI	N°	%
 MASCHI	295	47
 FEMMINE	337	53
 MINORI	608	96
 ADULTI	24	4
 SEGUITI DA SERVIZI	51	8
ULSS 8	51	8
EXTRA ULSS 8	0	0
FUORI REGIONE	0	0
 STRANIERI	32	5
 TOTALE	632	

L'area giovani di Tangram si conferma in consolidamento e sta di anno in anno raggiungendo un numero di destinatari sempre maggiore, con la consapevolezza che i "numeri" debbano essere letti in funzione delle diverse intensità di intervento. Degli oltre 600 giovani raggiunti sono circa il 10% quelli seguiti nel corso dell'anno in percorsi di accompagnamento continuativi (interventi a contrasto della dispersione scolastica ma anche affiancamenti in percorsi di accoglienza e servizio civile o volontario). Tutti gli altri sono giovani che incontriamo per attività

educative e formative più sporadiche (es. 258 per le attività di "Ci sto? Affare fatica!", 360 per le formazioni sul gioco d'azzardo patologico).

Resta ad ogni modo un'attività dal grande potenziale generativo, consentendo l'entrata in contatto con un osservatorio giovanile d'eccezione e con una rete di soggetti istituzionali (6 Comuni, 10 Scuole secondarie del territorio) e non (altre realtà e educatori che operano nel mondo giovanile) con cui si sta strutturando un lavoro di comunità dai connotati innovativi.

La sfida per il 2022 sarà riuscire a strutturare ulteriormente l'area e ad intervenire anche a livello di sistema per garantire la sostenibilità delle attività che la animano, con il giusto riconoscimento del mondo istituzionale.

Nel complesso, Coop. Tangram conferma una particolare attenzione e concentrazione delle energie a supporto di donne, ragazze e minori con fragilità psico-sociali, in continuità con le scelte e la sensibilità storicamente dimostrate, in primis con il suo servizio più caratterizzante (comunità educativa residenziale con pronta accoglienza).

la relazione sociale

principali
portatori di
interesse
regionali e
nazionali

consorzio PRISMA

Il Consorzio è un nostra adesione storica e continua ad essere, all'interno delle nostre connessioni territoriali, un luogo di confronto, di coordinamento e di raccordo con tutte le cooperative aderenti con le quali abbiamo delle relazioni. Partecipiamo a vari coordinamenti a tema e a vari incontri di coordinamento di alcune progettualità rispetto ai nostri servizi. Siamo sempre molto impegnati a partecipare in maniera attiva e, a volte, a investire nel coordinamento di alcuni gruppi con personale interno competente e con esperienza.

CNCA

Oltre alla nostra partecipazione a livello regionale, il Cnca è un nostro punto di riferimento a che a livello nazionale. Nello specifico partecipiamo ai seguenti tavoli con la presenza di vari operatori:

- Tavolo Penale Minorile CNCA nazionale
- Tavolo Politiche Giovanili CNCA nazionale
- Tavolo sull'accoglienza dei MSNA
- Tavolo Infanzia Adolescenza Famiglia

tavoli ad hoc in base a questioni specifiche

La nostra adesione al CNCA è storica e la presenza a questa rete è fondamentale in quanto troviamo un riferimento culturale e politico, formazione a vari livelli, aggiornamento sul varie tematiche collegate al nostro lavoro quotidiano, coordinamento su diversi progetti, formazione di nuovi operatori. Per tutti questi motivi, investiamo molte energie in termini di persone e di economia al fine di partecipare nelle migliori condizioni possibili.

dimensione economica

riclassificazione a valore aggiunto

COD.	DESCRIZIONE	ANNO 2021	%
VP	Valore della produzione	€ 537.059,20	100
CM	Consumi di materie e servizi	€ 214.871,60	40
	Valore aggiunto	€ 322.187,60	60
CL	Costo del lavoro	€ 359.562,70	67
	Margine operativo lordo	-€ 37.375,10	-7
CS	Costi di struttura	€ 22.748,50	4,2
	Risultato operativo	-€ 60.123,60	-11,2
OF	Oneri finanziari	€ 5.083,50	0,9
GNC	Gestione non caratteristica	€ 44.754,40	8,3
	Reddito lordo	-€ 20.452,70	-3,8
IT	Imposte e tasse	€ 2.521,10	0,5
	Reddito netto	-€ 22.973,80	-4,3

situazione economico finanziaria

Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario

La situazione finanziaria della cooperativa è tradizionalmente solida e non si ravvisano incertezze che possano alterarne i fondamentali.

analisi di altri dati di bilancio

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	479.886	479.883	-3	0,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	16.848	25.042	8.194	48,63
altri	99.180	76.702	-22.478	-22,66
Totale altri ricavi e proventi	116.028	101.744	-14.284	-12,31
Totale valore della produzione	595.914	581.627	-14.287	-2,40

dimensione economica

Di seguito la corrispondente analisi dei costi della produzione, dal quale emerge la particolare incidenza del costo del personale.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.509	47.462	-3.047	-6,03
per servizi	124.262	134.586	10.324	8,31
per godimento di beni di terzi	7.771	6.783	-988	-12,71
per il personale	317.877	359.015	41.138	12,94
ammortamenti e svalutazioni	23.492	22.749	-743	-3,16
oneri diversi di gestione	19.627	26.589	6.962	35,47
Totale costi della produzione	543.538	597.184	53.646	9,87

Indici di bilancio

Rapporto di indebitamento	0,6909	Rapporto tra fonti di finanziamento dell'azienda
Acid test ratio	0,9281	Capacità di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate
Current Test Ratio	2,7967	Capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino
Quick test ratio	2,7967	Capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve con le liquidità immediate e differite

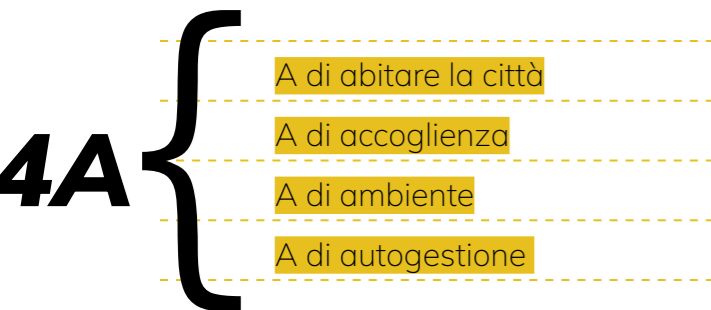
Dagli indici sopra riportati si evidenzia la capacità di far fronte ai debiti a medio termine.

strategie politiche

LE 4 A strategie a medio e lungo termine

Le 4 A sono i valori che direzionano nel quotidiano e nelle prospettive la nostra cooperativa ed anche lo sfondo culturale e politico all'interno del quale si muovono, operano, desiderano e progettano le realtà del pSS.

Lo stesso sfondo che sostiene e motiva la ricaduta quotidiana delle 4 A in una logica di attualizzazione e di traduzione nell'oggi. Nello specifico si tratta di:



Le 4 A non sono da considerare separate ed isolate, a compartimenti stagni; esse sono estremamente connesse ed intrecciate con forti connotazioni di trasversalità.

Il documento vuole dare un certo equilibrio al peso e alla ricchezza delle 4 A per non correre il rischio di confrontarsi e / o svilupparne solo alcune, tralasciandone altre.

Ciò che segue serve ad orientare ed accompagnare i prossimi consigli di

amministrazione su sfide condivise e rappresenta le strategie e politiche a medio e lungo termine su questi temi.

ABITARE LA CITTÀ

Mantenere la nostra caratteristica "urbana", radicata nel territorio vicentino dove riteniamo di continuare il nostro agito diretto. In questo periodo storico in particolare riguardo alle politiche giovanili il territorio si estende anche ai comuni contermini in quanto le strategie di prevenzione superano la logica dei confini territoriali.

Continuare ad avere uno stile cooperativo e di lavoro di rete sia a livello istituzionale che informale, proponendosi anche di assumere ruoli di facilitazione e di riferimento all'interno di alcune reti.

PSS, come usarlo di più in termini di rappresentanza, offerta comune di servizi alla città, comunicazione di contenuti ambientali e sociali in città (es. "il litro di latte")

Investimento in ruoli e rappresentanze del Consorzio Prisma in quanto riteniamo sia fondamentale in questo momento consolidare il rapporto e spingere, in base ad alcune nostre competenze, nella nostra presenza in alcuni ruoli di coordinamento.

Eventuale partecipazione come pSS ad altre reti territoriali di senso (es. Vicenza Community raising, Vicenza solidale, ecc.).

Riflessione sull'opportunità di creare partenariati specifici con altre cooperative al fine dello sviluppo e dell'innovazione.

Coltivare internamente la crescita professionale di soci nei suddetti livelli.

AMBIENTE

Riflessione trasversale con il pSS rispetto al tema degli spazi di cui necessitiamo e necessiteremo in futuro al fine di orientare le nostre decisioni attorno ad alcune questioni:

- impronta ambientale (ad es. costruire e ricercare la riconversione di spazi?)
- impronta giuridica, cioè che forma ci rappresenta meglio (la proprietà, la concessione / il comodato d'uso per mantenere il rapporto con il pubblico?)
- impronta sociale (in centro città, in periferia, vicino a centri abitati, scuole?)

riflessione e concretizzazione

sulla declinazione ambientale nell'accompagnamento dei soggetti fragili (dentro e fuori la cooperativa): ovvero come la A di ambiente viene tradotta nei progetti dei servizi / attività e nei singoli progetti educativi affinché questa questione sia presa in carico dagli operatori ma anche dalle persone che accompagniamo.

strategie politiche

AUTOGESTIONE

Investire nella formazione di livelli intermedi dal punto di vista della facilitazione dell'équipe, della gestione delle dinamiche dei gruppi, della spinta all'innovazione.

Investire nell'aumento della compagine sociale sia come soci, attraverso il percorso dei nuovi soci in formazione, sia come lavoratori, avendo maggiore attenzione alla loro inclusione nel processo organizzativo e partecipativo.

Parità / valorizzazione: definire nuovi strumenti per la sostanziale parità di trattamento e il riconoscimento strutturale delle responsabilità tra soci.

Cura del processo di partecipazione, è una nostra parte identitaria: è un processo interno ma anche esterno. Abbiamo nel DNA la volontà di mettere in circolo tutto ciò che facciamo e che conquistiamo

Investimento su un gruppo ad hoc denominato "Cura persona" al fine di curare le questioni derivanti dalla gestione del personale.

ACCOGLIENZA

Costituzione e organizzazione di un'area trasversale chiamata AREA ACCOGLIENZA alle due cooperative che include tutti i servizi di accoglienza / educativi delle due cooperative al fine di coordinarsi al meglio e avere una cornice comune di lettura delle problematiche e necessità sociali del territorio vicentino.

Sviluppo di nuove progettualità Tangram come ampliamento dell'offerta di servizi educativi e di accoglienza (comunità diurna con collaborazioni per utenti inviati dalla neuropsichiatria, progetto Nave, "anno unico" ovvero progetto con le scuole contro la dispersione scolastica, attività di montagna terapia, ecc.)

Coltivare le reti e le collaborazioni per ampliare ed integrare la nostra filiera dell'accoglienza anche con altre cooperative e realtà e non solo all'interno del pSS.

Attivare una riflessione interna e trasversale al pSS rispetto al tema abitare e al tema lavorativo che sono le condizioni necessarie al raggiungimento della migliore autonomia possibile delle persone.

Fare crescere competenze riguardo la misurazione dell'impatto sociale del nostro agire educativo in modo che diventi insito nella strutturazione e rendicontazione dei nostri progetti.

Sviluppare nei servizi e nei soci (soprattutto quelli coinvolti) l'approccio della "giustizia riparativa"

quale ottica di riferimento nei nostri servizi (mediazione penale, progetti nelle scuole, comunità, inserimenti...) e per contribuire alle fratture della città che abitiamo.

conclusioni

Con questo secondo Bilancio sociale confermiamo l'impegno di Cooperativa Tangram non solo nella gestione dell'ordinarietà dei suoi servizi caratteristici ma soprattutto nella progettazione, anzi co-progettazione, ed innovazione di servizi integrati ai servizi storici o di servizi / attività nuove a partire da una lettura attenta delle necessità del territorio e in collaborazione con la Pubblica Amministrazione.

Il nascente Tavolo permanente sulla Giustizia Riparativa, tanto voluto dal lavoro congiunto con Cooperativa Insieme, è espressione del tentativo di sintonizzare il lavoro sociale di Tangram con il lavoro sociale di comunità. Un risultato promettente arrivato con il 2021 e che dovrà trovare consolidamento nell'anno a venire;

anche l'economia personale si sta profilando essere un servizio con una forte impronta "comunitaria": una forma di welfare di comunità che non può prescindere da un dialogo a 360° con la Pubblica Amministrazione, ma anche con gli altri ETS e con la cittadinanza tutta. Ne è una prova l'efficace sinergia instaurata con l'Associazione Rete Famiglie Aperte per alcune sperimentazioni attivate e la nascente Rete regionale che si sta costituendo su questo tema tra le realtà afferenti a CNCA Veneto, nella quale Tangram ricopre un ruolo di coordinamento;

nella stessa prospettiva di sviluppo di comunità si inserisce il lavoro

di rete sempre più articolato, che trova stimoli innovativi dai bisogni intercettati tra i minori e i giovani che Tangram incontra nei suoi servizi. Se il 2021 è stato un anno di sperimentazioni e di progetti pilota che hanno attivato collaborazioni inedite per far dialogare i ragazzi e le ragazze con il mondo istituzionale, culturale, associativo, ma soprattutto con il mondo adulto in generale, incluso quello educativo, l'aspettativa per il 2022 è che si possa compiere qualche passo in più nella direzione di strutturare queste collaborazioni, dandovi forma oltre che sostanza, nonché valore e considerazione.

Meglio ancora - e questa è una sfida non da poco - se tali collaborazioni iniziassero ad includere anche il mondo imprenditoriale ed altri attori economici.

Tutte queste spinte innovative, che fanno sentire Tangram vitale e capace di adattarsi e trasformarsi in risposta ai bisogni del "sociale contemporaneo", non possono tuttavia dimenticare la grande sfida attiva cui la Cooperativa è chiamata: trovare il giusto equilibrio tra risorse umane ed economiche per riuscire a mantenere vitale e in salute anche il suo servizio più caratterizzante e costituente, vale a dire la comunità educativa residenziale. Come già precedentemente descritto, nel corso del 2021 sono state messe in atto sperimentazioni volte a meglio rispondere al bisogno delle accoglienze e degli educatori del

servizio. Ma la sostenibilità non è semplice e richiederà un lavoro interno, votato sia a reperire nuove risorse economiche sia ad avviare servizi strutturati aggiuntivi che contribuiscano alla sostenibilità complessiva della Cooperativa (l'augurio è che il 2022 porti a conclusione lo studio di fattibilità, se non persino l'avvio, di una comunità educativa diurna); e un lavoro esterno, un impegno politico, che intensifichi la collaborazione tra sanitario e sociale (riconoscendo quanto sempre di più sia necessaria una presa in carico condivisa delle situazioni di fragilità che accogliamo) e che avvii un nuovo dialogo serio sul riconoscimento del giusto valore, economico e sociale, delle professioni educative.

Ad attendere Tangram ci sono anni di fermento e di aperture al nuovo, nonché di riorganizzazione dell'esistente; l'ingresso nella compagine di alcuni nuovi soci, atteso per il 2022 grazie alla conclusione del percorso di formazione avviato, porta nuove energie per affrontare queste sfide. Ma si rende ulteriormente necessario proseguire in questo lavoro di votato all'aumento della compagine sociale, per favorire il giusto ricambio anche istituzionale e garantire una continuità ed un'evoluzione ai servizi coerente alle traiettorie di sviluppo condivise.

A miglioramento del Bilancio sociale precedente è stata condotta una prima analisi sui destinatari dei servizi, ma non si è riusciti già da

questo Bilancio sociale ad attivare un'azione specifica rispetto al tema del coinvolgimento degli stakeholder, dimensione da approfondire e valorizzare e che rappresenta un obiettivo per il prossimo anno.

tangram
cooperativa sociale

via dalla scola 255

36100 vicenza

tel. 0444.301065

tangramsociale@legalmail.it

www.tangramsociale.it